

POLICLINICO SAN DONATO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MORANDI, 30 - SAN DONATO MILANESE (MI) 20097
Codice Fiscale	05853360153
Numero Rea	MI MI 1041755
P.I.	05853360153
Capitale Sociale Euro	4.846.788 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO S.p.A. ad Azionista Unico
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	199.263	156.103
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.565	6.305
5) avviamento	78.164	84.177
6) immobilizzazioni in corso e acconti	68.665	37.670
7) altre	764.445	746.399
Totale immobilizzazioni immateriali	1.119.102	1.030.654
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	37.219.207	36.984.785
2) impianti e macchinario	18.681.362	17.557.869
3) attrezzature industriali e commerciali	638.610	499.237
4) altri beni	2.490.915	3.078.837
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.823.719	5.057.656
Totale immobilizzazioni materiali	68.853.813	63.178.384
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	178.644.584	134.229.950
b) imprese collegate	0	-
d-bis) altre imprese	5.001	5.001
Totale partecipazioni	178.649.585	134.234.951
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.017.492	17.008.051
Totale crediti verso imprese controllate	19.017.492	17.008.051
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.559.440	297.410.806
Totale crediti verso controllanti	295.559.440	297.410.806
Totale crediti	314.576.932	314.418.857
Totale immobilizzazioni finanziarie	493.226.517	448.653.808
Totale immobilizzazioni (B)	563.199.432	512.862.846
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.715.423	1.711.980
Totale rimanenze	1.715.423	1.711.980
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.007.246	29.338.548
Totale crediti verso clienti	21.007.246	29.338.548
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.863.308	1.885.128
Totale crediti verso imprese controllate	1.863.308	1.885.128
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.673	50.065
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.673	50.065

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.732.235	2.072.761
Totale crediti tributari	1.732.235	2.072.761
5-ter) imposte anticipate	1.924.009	1.466.009
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.033	430.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.980	147.741
Totale crediti verso altri	495.013	577.958
Totale crediti	27.168.484	35.390.469
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.884	1.884
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.884	1.884
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	97.251.350	126.229.910
3) danaro e valori in cassa	111.736	62.972
Totale disponibilità liquide	97.363.086	126.292.882
Totale attivo circolante (C)	126.248.877	163.397.215
D) Ratei e risconti	547.403	606.263
Totale attivo	689.995.712	676.866.324
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.846.788	4.846.788
III - Riserve di rivalutazione	3.152.513	3.152.512
IV - Riserva legale	970.216	970.216
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	213.024.044	201.156.442
Varie altre riserve	13.191.732	13.191.729
Totale altre riserve	226.215.776	214.348.171
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.547.754)	(993.138)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
Totale patrimonio netto	259.749.469	236.192.151
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.561.614	1.561.614
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.547.754	993.138
4) altri	13.506.297	9.747.161
Totale fondi per rischi ed oneri	16.615.665	12.301.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.216.876	4.658.614
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000.000	300.000.000
Totale debiti verso banche	300.000.000	300.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.963	64.585
Totale acconti	115.963	64.585
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.547.877	58.541.074
Totale debiti verso fornitori	50.547.877	58.541.074
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	45.852.228	50.979.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	45.852.228	50.979.291
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.875.428	2.949.052
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.875.428	2.949.052
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.883.991	2.090.751
Totale debiti tributari	1.883.991	2.090.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.483.781	1.610.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.483.781	1.610.595
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.127	1.321.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.340.195	5.506.806
Totale altri debiti	6.677.322	6.828.234
Totale debiti	408.436.590	423.063.582
E) Ratei e risconti	977.112	650.064
Totale passivo	689.995.712	676.866.324

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.805.823	157.398.482
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.234.883	3.318.302
altri	2.688.120	3.027.986
Totale altri ricavi e proventi	5.923.003	6.346.288
Totale valore della produzione	162.728.826	163.744.770
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.026.114	52.296.717
7) per servizi	45.833.614	44.628.454
8) per godimento di beni di terzi	1.700.458	1.831.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.340.432	24.301.388
b) oneri sociali	7.127.157	7.180.920
c) trattamento di fine rapporto	1.642.785	1.702.918
e) altri costi	8.031.815	6.832.850
Totale costi per il personale	40.142.189	40.018.076
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	651.240	657.946
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.684.275	7.334.827
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	395.349	145.353
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.730.864	8.138.126
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.443)	(93.033)
12) accantonamenti per rischi	5.043.996	3.774.796
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	13.890.652	16.786.655
Totale costi della produzione	164.364.444	167.381.312
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.635.618)	(3.636.542)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	32.375.695	21.137.671
altri	360	720
Totale proventi da partecipazioni	32.376.055	21.138.391
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	9.441	8.281
da imprese controllanti	148.634	142.719
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	158.075	151.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	874.884	191.527
Totale proventi diversi dai precedenti	874.884	191.527
Totale altri proventi finanziari	1.032.959	342.527
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	84.636	90.348
altri	3.361.050	3.545.027
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.445.686	3.635.375

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29.963.328	17.845.543
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.473.780	775.399
Totale svalutazioni	2.473.780	775.399
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.473.780)	(775.399)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.853.930	13.433.602
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.000	-
imposte differite e anticipate	(458.000)	(434.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(258.000)	(434.000)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
Imposte sul reddito	(258.000)	(434.000)
Interessi passivi/(attivi)	2.412.727	3.292.848
(Dividendi)	(32.376.055)	(21.138.391)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	196.948	240.503
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.912.450)	(4.171.438)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.043.996	3.774.796
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.335.515	7.992.773
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.473.780	775.399
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.853.291	12.542.968
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.940.841	8.371.530
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.443)	(93.033)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.331.302	(5.935.972)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.941.819)	1.030.197
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	58.860	87.590
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	327.048	(34.915)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.794.490)	(7.562.581)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.022.542)	(12.508.714)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.918.299	(4.137.184)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.412.727)	(3.292.848)
(Imposte sul reddito pagate)	258.000	434.000
Dividendi incassati	32.376.055	21.138.391
(Utilizzo dei fondi)	(1.726.598)	(848.411)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	28.494.730	17.431.132
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	33.413.029	13.293.948
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.064.051)	(5.947.203)
Disinvestimenti	507.403	25.747
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(739.688)	(609.466)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(47.046.489)	(14.114.804)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.342.825)	(20.645.726)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(17.693)
Accensione finanziamenti	0	100.000.000
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.000.000)	97.982.307
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(28.929.796)	90.630.529
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	126.229.910	35.574.000
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	62.972	88.353
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	126.292.882	35.662.353
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	97.251.350	126.229.910
Danaro e valori in cassa	111.736	62.972
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	97.363.086	126.292.882

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.
- concessioni, licenze, marchi e dir. simili
- avviamento
- immobilizzazioni in corso e acconti
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 1.119.102.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicurati una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Per quanto riguarda concessioni, licenze, marchi e l'avviamento, l'ammortamento è effettuato in diciotto anni, periodo che si ritiene corrisponda alla durata di utilizzo. Per gli oneri pluriennali – oneri accessori relativi a contratti di finanziamento l'ammortamento è effettuato in base alla durata del relativo contratto di finanziamento, per gli oneri pluriennali su beni di terzi, l'ammortamento è effettuato in base alla durata dei contratti di locazione. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	1.119.102
Saldo al 31/12/2017	1.030.654
Variazioni	88.448

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	1.773.967	9.149	108.228	37.670	1.817.650	3.793.509
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.617.864	2.844	24.051	0	1.071.251	2.762.855
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	156.103	6.305	84.177	37.670	746.399	1.030.654
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	398.526	2.930	0	41.870	307.236	750.562
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	355.366	670	6.013	0	289.190	651.239
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(10.875)	0	(10.875)
Totale variazioni	0	0	43.160	2.260	(6.013)	30.995	18.046	88.448
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	2.172.493	12.079	108.228	68.665	2.124.886	4.486.351
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.973.230	3.514	30.064	-	1.360.441	3.367.249
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	199.263	8.565	78.164	68.665	764.445	1.119.102

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Programmi Software

Gli incrementi si riferiscono a sviluppi di software già presenti e nuovi acquisti sia nei reparti sanitari che amministrativi, commerciali e direzionali. I più significativi riguardano l'integrazione CardioRef con sistema gestionale e licenza Galileo-Patient Hystory per il reparto di Elettrofisiologia e Aritmologia; acquisizione licenze per il reparto di Radiologia Carestream Pacs, ed Endox per Endoscopia digestiva, Data Hub statistico e Data Warehouse Statistico per Cardiocirurgia Adulti 1-2; sviluppo aggiornamento flussi importazioni fatture e pagamenti liberi professionisti, sviluppo software risorse umane, sviluppo gestione commesse e software integrativo SDI Sogeti per fatturazione elettronica.

Brevetti

Riguarda il costo sostenuto nell'esercizio per il brevetto nazionale relativo al metodo e sistema per la modulazione dell'attività elettrica cerebrale e Methods for treating cardiac reperfusion injury.

Avviamento

Trattasi del costo sostenuto per l'acquisto dalla società Istituto Clinico Prof. Eugenio Morelli S.p.A. del ramo di azienda deputato all'esercizio di attività sanitaria diretta allo svolgimento di ricoveri di Riabilitazione. L'esistenza dei presupposti per l'iscrizione dell'Avviamento, tra le attività di bilancio, derivava dall'acquisizione "a titolo oneroso"; i limiti per l'iscrizione del costo sostenuto hanno ricevuto il consenso del collegio sindacale. Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla quota di ammortamento (1/18).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi sono relativi a sviluppi di nuovi progetti pilota e di Programmi software non ancora entrati in funzione.

Oneri pluriennali

Il saldo finale si riferisce alle commissioni sostenute per la stipula di contratti di finanziamento bancari.

Oneri pluriennali su beni di terzi

Gli incrementi sono relativi ai lavori effettuati per gli uffici amministrativi, siti in San Donato Milanese in locazione e per il laboratorio di Ricerca presso l'Ospedale San Raffaele.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 68.853.813, rispecchiando la seguente classificazione:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono esposte al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura varia	12,5%
Attrezzatura sanitaria alta tecnologia	25%
Mobili e Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

Autoveicoli da trasporto

20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per € 9.823.719 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	68.853.813
Saldo al 31/12/2017	63.178.384
Variazioni	5.675.429

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	53.054.912	81.946.591	1.419.757	12.634.910	5.057.656	154.113.826
Rivalutazioni	3.729.106	-	-	-	-	3.729.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.799.233	64.388.722	920.520	9.556.073	-	94.664.548
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	36.984.785	17.557.869	499.237	3.078.837	5.057.656	63.178.384
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.640.006	5.247.653	508.941	413.776	5.253.675	13.064.051
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	199.741	165.974	19.974	0	385.689
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.405.584	4.049.126	227.884	1.001.681	0	6.684.275
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	124.707	24.290	19.957	(487.612)	(318.658)
Totale variazioni	234.422	1.123.493	139.373	(587.922)	4.766.063	5.675.429
Valore di fine esercizio						
Costo	54.694.918	86.994.503	1.762.724	13.028.712	9.823.719	166.304.576
Rivalutazioni	3.729.106	-	-	-	-	3.729.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.204.817	68.313.141	1.124.114	10.537.797	-	101.179.869
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	37.219.207	18.681.362	638.610	2.490.915	9.823.719	68.853.813

Terreni e Fabbricati	
Valore finale netto	37.219.207

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il valore dei terreni ammonta a € 3.326.576.

In data 12 settembre 2018 è stato acquistato un terreno in Casalecchio di Reno (BO) per il corrispettivo di € 383.757.

Gli incrementi si riferiscono a interventi edili effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) Via Morandi n. 30, sede del Policlinico, e riguardano principalmente:

- la ristrutturazione del 4° piano del Corpo A;
- la ristrutturazione del 3° piano del Corpo A;
- la ristrutturazione di vari reparti interni e zone esterne.

La voce "Terreni e Fabbricati" ricomprende:

Costruzioni leggere	
Valore finale netto	26.263

Impianti e Macchinario	
Valore finale netto	18.681.362

Gli incrementi di riferiscono a interventi impiantistici effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) - Via Morandi n. 30 e riguardano principalmente:

- la ristrutturazione del 4° piano del Corpo A;
- interventi sugli impianti elettrici 7° e 8° piano del Corpo A;
- ristrutturazione S.O.P.T. Corpo A;
- adeguamento impianto elettrico Cabina Corpo A gruppo elettrogeno.

Gli incrementi si riferiscono, inoltre, all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

- **Laboratori di Elettrofisiologia e Aritmologia:** un sistema per angiografia, una centrale di monitoraggio, n. 7 monitor multiparametrico, una termosaldatrice, n.9 monitor defibrillatore , n. 10 elettrocardiografi , n. 2 ecocardiocolordoppler portatile VIVID Q;
- **Laboratorio di Emodinamica:** un frigorifero farmaci, n. 2 sonda transesofagea;
- **Radiologia:** un sistema telecomandato radiologico, diagnostica radiologica digitale con doppio detettore;
- **Anatomia Patologica:** Frigorifero farmaci, stampante per biocassette e criostato;
- **Radioterapia:** sistema di dosimetria per radioterapia, dosimetro multimetro;
- **Procedure Urologiche:** aggiornamento colonna video con videoprocessore, monitor e videocistoscopio;
- **Emoteca:** frigoemoteca computerizzata e scongelatore plasma;
- **Mammografia:** defibrillatore.
- **Moc:** densitometro osseo moc.
- **Risonanza Magnetica:** defibrillatore.
- **TC-ECO:** un Ecocolor Doppler.
- **Fisiopatologia Respiratoria:** unacabina pletismografica.
- **Laboratorio Analisi:** un analizzatore ammonio.
- **Farmacia:** un frigorifero farmaci.
- **Emodialisi:** un elettrocardiografo.
- **Blocco Operatorio Corpo B:** una apparecchiatura per anestesia, un monitor multiparametrico, una sonda transesofagea adulti, n.2 lampade frontali, un frigorifero farmaci, un ecocolor Doppler portatile, un generatore bipolare, un sistema trazioni per artroscopia d'anca, congelatore -20°C, n.2 apparecchiature per anestesia e n.3 monitor multiparametrici, n.2 elettrobisturi, sistemi operatori a piani trasferibili, n.3 defibrillatore con pm, n.2 lampade scialitiche gemellari a led, n.2 pensili per anestesia con sistema di sollevamento, n.2 pensili per chirurgia, ureterorenofibroscopio.

- **Tipo Cch Adulti E Pediatrica:** un broncoscopio pediatrico, n.2 elettrocardiografi, un analizzatore NO/NO2 NOXBOX e un ventilatore polmonare.
- **Endoscopia Digestiva:** sonda ecoendoscopiovideo, n.2 gastroscopiovideo, duodenoscopiovideo e un monitor multiparametrico.
- **Ergometria-Ecg:** n.2 misuratori spo2/nibp, un egistratore holter e un elettrocardiografo.
- **Blocco Operatorio Corpo A:** un tavolo operatorio, un insufflatore pneumo, un aspiratore medico chirurgico, una apparecchiatura per anestesia con monitor multiparametrico, un sistema di monitoraggio neuromuscolare e un sistema operatorio a piani trasferibili.
- **Pneumologia:** un ventilatore polmonare.
- **Unità coronarica:** un frigorifero farmaci.
- **Cardiochirurgia Pediatrica:** una incubatrice neonatale, n.2 unita' per telemetria ecg, n. 3 ordine registratore holter spiderview e un doppler multi.
- **Ambulatori Per Ch. Bariatrica:** n.2 bioimpedenziometri.
- **Ambulatori Vari:** un dermatoscopio, un sistema per terapia con onde d'urto, un elettrocardiografo e aggiornamento sistema per calorimetria indiretta.
- **Bariatrici:** un solleva malati con bilancia, una bilancia pesa persona, n.4 letti elettrocomandati per bariatrici, un frigorifero farmaci, n.21 letti elettrocomandati, n.2 elettrocardiografi, un defibrillatore, un aspiratore medico chirurgico e n. 2 misuratori spo2/nibp.
- **Cardioch/Cardiol Cong.Adulti/Perioperatoria:** frigorifero farmaci, n.2 unita' per telemetria ecg.
- **Aritmologia Clinica e Elettrofisiologia:** un ecocardiocolordoppler, un sistema per analisi sforzo con cicloergometro e una pedana a nastro mobile, un lettore holter ecg con n. 20 registratori holter, una sonda transesofagea, una centrale di monitoraggio doppia con n.2 server e n.42 unita' per telemetria ecg, n.41 monitor multiparametrico, n.5 unita' per telemetria ecg..
- **Degenza Aritmologia Clinica e Elettrofisiologia:** una centrale di monitoraggio con n.12 monitor multiparametrici e n.2 elettrocardiografi e n.12 unita' per telemetria ecg.
- **Chirurgia Vascolare:** un ecocolor Doppler.
- **Blocchi Operatori Vari:** 2 accessorio tavolo operatorio.
- **Cardiologia Riabilitativa:** un ecocardiocolordoppler.
- **Laboratori di Ricerca Irccs:** un congelatore -80°C., estrattore acidi nucleici e aggiornamento cappe chimiche.

I decrementi si riferiscono alla vendita ed alla eliminazione di apparecchiature obsolete.

Attrezzature industriali e commerciali	
Valore finale netto	638.610

Attrezzatura varia	
Valore finale netto	197.934

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisizione di attrezzatura varia per cucina mensa e trasporto cibo.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia	
Valore finale netto	440.676

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Altri beni

Mobili e Arredi	
Valore finale netto	1.086.046

Gli incrementi sono dovuti all'acquisizione di mobili e arredi per i vari reparti dell'ospedale di San Donato Milanese, in particolare per l'allestimento del quarto piano ristrutturato e per gli uffici di direzione e presidenza.

Macchine Ufficio Elettroniche	
Valore finale netto	1.266.331

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di PC Esprimo per la chirurgia bariatrica, di nuovi personal computers e Notebook presso i vari reparti e uffici del Policlinico, vari kit di pc medicali completi di carrelli per blocchi operatori TIPO e nuovi server.

Automezzi	
Valore finale netto	137.988

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di un automezzo e il decremento è relativo ad una rottamazione

Autoveicoli da trasporto	
Valore finale netto	550

Immobilizzazioni in corso e acconto	
Valore finale netto	9.823.719

Nel corso dell'esercizio sono continuati i lavori per la realizzazione della nuova palazzina dell'Università e Ricerca presso il Policlinico e iniziati lavori di ristrutturazione del reparto di Radiologia Piano Terra corpo A

I decrementi si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi a opere edili ed impiantistiche completate.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a Euro 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 220.317.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi all'unico contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.904
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	238
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	912
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	97

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	493.226.517
Saldo al 31/12/2017	448.653.808
Variazioni	44.572.709

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 178.649.585, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I crediti sono iscritti al valore nominale, valore presumibile di realizzazione.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono presenti strumenti finanziari per copertura tassi su finanziamenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	134.229.950	-	-	-	5.001	134.234.951	-	-
Valore di bilancio	134.229.950	-	-	-	5.001	134.234.951	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	44.414.634	-	-	-	-	44.414.634	-	-
Totale variazioni	44.414.634	0	0	0	0	44.414.634	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	178.644.584	-	-	-	5.001	178.649.585	-	-
Valore di bilancio	178.644.584	0	-	-	5.001	178.649.585	-	-

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate

L'incremento è dovuto per € 43.695.200 all'acquisto di n. 314.737 azioni della società Villa Chiara S.p.A. di Caselecchio di Reno (BO) corrispondente al 71,08% del capitale sociale, società operante nel settore sanitario. Inoltre sono stati effettuati versamenti in conto capitale per € 3.146.674 a favore della società controllata GSD Healthcare FZ LLC-DUBAI. Il saldo finale è di € 1.444.100 al netto della svalutazione al 31.12.2018 per euro 2.427.240.

Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Le altre partecipazioni si riferiscono alla società Copag S.p.A. con sede in Roma, Via Lucrezio Caro n.63 n. 300 per € 1 e alla quota del valore nominale di € 5.000. = della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l. di Milano, che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	17.008.051	2.009.441	19.017.492	19.017.492
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	297.410.806	(1.851.366)	295.559.440	295.559.440
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-
Totale crediti immobilizzati	314.418.857	158.075	314.576.932	-

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. I rapporti di conto corrente in essere con le società controllate, regolati a tassi di mercato sono relativi a:

- Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A. per € 5.003.145, si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici di € 2.000.000 e per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 per € 2.437;
- Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l. per € 14.014.348, si è movimentato nel corso dell'esercizio per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 per € 7.003.

E' inoltre presente un rapporto di conto corrente con la società controllante, regolato a tassi di mercato:

- Velca S.p.A., per € 295.559.440, che si è movimentato per conguaglio a seguito della distribuzione parziale della Riserva Straordinaria per l'importo di € 2.000.000 e per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 per € 148.634.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.	BRESCIA	00298670175	510.295	12.233.622	50.070.812	510.004	99,94%	27.089.164
IMMOBILIARE XXIV MAGGIO S.p.A.	MILANO	00303270185	1.497.600	(64.614)	13.695.043	1.491.207	99,57%	1.720.503
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO S.p.A.	PAVIA	00182770180	7.206.300	(2.024.084)	23.889.273	6.971.895	96,75%	9.481.853
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.p.A.	COMO	00226780138	312.000	875.010	14.402.959	312.000	100,00%	6.297.021
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.r.l.	OSIO SOTT	05946720587	1.404.000	17.342.423	33.991.173	1.404.000	100,00%	2.427.347
CASA DI CURA LA MADONNINA S.p.A.	MILANO	00866980154	171.600	357.157	11.713.458	155.100	90,39%	7.525.591
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.p.A.	MILANO	05849220156	130.000	9.048.859	131.190.395	130.000	100,00%	2.964.213
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.p.A.	MONZA	00854080157	1.922.000	3.000.187	38.539.909	1.831.325	95,28%	37.971.472
VILLA ERBOSA S.p.A.	BOLOGNA	00312830375	900.000	2.772.245	20.323.320	838.050	93,12%	38.016.119
GSD CLINICA ODONTOIATRICA S.r.l.	MILANO	09126470963	20.000	(36.088)	22.963	12.000	60,00%	12.000
GSD HEALTHCARE FZ LLC	DUBAI	00000000000	12.892	0	0	0	100,00%	1.444.100
VILLA CHIARA S.p.A.	CASALECCHIO DI RENO	00329440374	230.256	6.568	19.226.825	163.663	71,08%	43.695.200
Totale								178.644.584

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 126.248.877. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 37.148.338.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 1.715.423.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.711.980	3.443	1.715.423
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	1.711.980	3.443	1.715.423

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari

- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a Euro 21.007.246 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi Svalutazione crediti di un importo pari Euro 1.265.793.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1) sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti accantonati a fronte di ipotetiche insolvenze.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, nè all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/imprese controllate per euro 1.863.308.
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 146.673.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 1.924.009, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 27.168.484.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.338.548	(8.331.302)	21.007.246	21.007.246	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.885.128	(21.820)	1.863.308	1.863.308	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	50.065	96.608	146.673	146.673	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.072.761	(340.526)	1.732.235	1.732.235	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.466.009	458.000	1.924.009		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	577.958	(82.945)	495.013	350.033	144.980
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.390.469	(8.221.985)	27.168.484	25.099.495	144.980

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS, esigibili entro l'esercizio successivo.

Il valore di Euro 21.007.246 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale € 258.981

- utilizzi (€ 145.807)
- accantonamento € 100.000

Valore finale netto € 213.174

Fondo Svalutazione tassato

Valore finale netto € 757.270

- accantonamento € 295.349

Valore finale netto € 1.052.619

Crediti verso imprese controllate

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo di € 1.863.308 sono costituiti da crediti di natura commerciale verso le seguenti società sono rappresentati da:

Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	€ 94.290
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	€ 1.481.350
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€ 162.845
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	€ 22.798
Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	€ 568
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	€ 70.927
Smart Dental Clinic S.r.l. fatture da emet	€ <u>30.530</u>
	€ 1.863.308

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale nei confronti della società Ospedale San Raffaele S.r.l. per Euro 101.906 e nei confronti di Gsd Food and Wine S.r.l. per Euro 44.767, per un totale di Euro 146.673.

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

Trattasi di partite transitorie di fine esercizio (€ 364.821).

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 144.980) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica		UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.802.061	96.760	1.108.425	21.007.246
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.863.308	-	-	1.863.308
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	146.673	-	-	146.673
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.732.235	-	-	1.732.235
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.924.009	-	-	1.924.009
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	495.013	-	-	495.013
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.963.299	96.760	1.108.425	27.168.484

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	1.884	0	1.884
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.884	0	1.884

Altri titoli

Invariati. Trattasi del ritiro di n. 8 azioni di nuova emissione degli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., di pertinenza degli azionisti di minoranza della società incorporata Istituto Clinico San Rocco S.p.A. fusa per incorporazione, a seguito atto di fusione del 17 dicembre 2015, negli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 126.248.877, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.229.910	(28.978.560)	97.251.350
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	62.972	48.764	111.736
Totale disponibilità liquide	126.292.882	(28.929.796)	97.363.086

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 547.403.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	606.263	(58.860)	547.403
Totale ratei e risconti attivi	606.263	(58.860)	547.403

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, affitti e compensi all'Università di Milano nonché corrispettivi per prestazioni odontoiatriche di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	498.948	48.455	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente riclassificazione:

I - Capitale

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 259.749.469 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 23.557.318. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.846.788	0	0	0	0	0		4.846.788
Riserve di rivalutazione	3.152.512	-	-	-	-	-		3.152.513
Riserva legale	970.216	-	-	-	-	-		970.216
Altre riserve								
Riserva straordinaria	201.156.442	0	13.867.602	0	2.000.000	0		213.024.044
Varie altre riserve	13.191.729	0	0	2	0	0		13.191.732
Totale altre riserve	214.348.171	0	13.867.602	0	2.000.000	0		226.215.776
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(993.138)	-	-	24.697	-	-		(1.547.754)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	-	(13.867.602)	0	-	-	26.111.930	26.111.930
Totale patrimonio netto	236.192.151	-	0	24.699	2.000.000	-	26.111.930	259.749.469

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Condono ex L. 413/91	12.394.966
Fondo Contributo c/Impianti art.55/917 ante 1993	711.374
Riserva Contributo c/Impianti art.55/917 - 1993	85.390
Riserva da arrotondamento	1
Totale	13.191.732

Capitale

Invariato.

Riserva di Rivalutazione L.72/83

Invariata.

Riserva di Rivalutazione L. 413/91

Invariata.

Riserva di Rivalutazione D. L. 185/2008

Invariata.

Trattasi della rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla L. 2/2009, di cui € 31.750 imputati a terreni ed € 169.727 imputati a fabbricati per complessivi € 201.477; l'importo è al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per € 13.867.602 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 deliberata dall'assemblea ordinaria del 14 giugno 2018 e si è decrementata per € 2.000.000 per distribuzione parziale deliberata dall'assemblea del 5.12.2018.

Fondo Condono ex L. 413/91

Invariato.

Fondo contributi c/impianti art. 55/917 – ante 1993

Invariato.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917 – 1993

Invariata.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Deriva dalla valutazione al fair value delle operazioni di copertura del tasso variabile relative ai finanziamenti di € 100.000.000 con scadenza 21.4.2023 e di € 100.000.000 con scadenza 31.3.2021.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	4.846.788			-	-
Riserve di rivalutazione	3.152.513	rivalutazione	B	3.152.513	-
Riserva legale	970.216	utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	213.024.044	utili	A B C	213.024.044	4.686.028
Varie altre riserve	13.191.732	utili	A B C	12.394.966	-
Totale altre riserve	226.215.776			225.419.010	4.686.028
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.547.754)			-	-
Utili portati a nuovo	0			-	-
Totale	233.637.539			228.571.523	4.686.028
Residua quota distribuibile				228.571.523	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo Condono ex L. 413/91	12.394.966	utili	A B C	12.394.966
Fondo Contr. c/impianti art. 55/917 ante 1993	711.374		B	-
Riserva Contr.c/impianti art. 55/917 -1993	85.390		B	-
Riserva da arrotondamento	2			-
Totale	13.191.732			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(993.138)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.207.753
Decremento per variazione di fair value	653.137
Valore di fine esercizio	(1.547.754)

Le coperture tassi scadono entrambe nel primo semestre 2021.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.561.614	993.138	9.747.161	12.301.913
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	1.207.753	5.043.996	6.251.749
Utilizzo nell'esercizio	-	-	653.137	1.284.860	1.937.997
Totale variazioni	0	0	554.616	3.759.136	4.313.752
Valore di fine esercizio	-	1.561.614	1.547.754	13.506.297	16.615.665

Fondo per imposte

Invariato. Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

Strumenti finanziari derivati passivi:

Voce collegata alla "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi".

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti di € 12.102.600 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di € 4.167.299 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 1.284.860 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri.

Fondo controversie ASL

Trattasi di accantonamenti effettuati prudenzialmente in esercizi precedenti in relazione alla controversia legale in corso con la ATS Città Metropolitana di Milano in merito alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002". Il saldo finale al 31.12.2018 ammonta a € 527.000.

Lo stanziamento era stato effettuato a fronte del contenzioso pendente, nella denegata ipotesi che veda la società soccombente.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di € 876.697, è costituito da accantonamenti per rischi, determinati in via prudenziale, in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n.7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi per controversie legali	12.102.600	9.220.161
Fondo controversie Asl	527.000	527.000
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	876.697	0
Totale	13.506.297	9.747.161

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.658.614
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	99.403
Utilizzo nell'esercizio	541.141

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(441.738)
Valore di fine esercizio	4.216.876

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 408.436.590.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	300.000.000	0	300.000.000	-	300.000.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	64.585	51.378	115.963	115.963	-
Debiti verso fornitori	58.541.074	(7.993.197)	50.547.877	50.547.877	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	50.979.291	(5.127.063)	45.852.228	45.852.228	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.949.052	(1.073.624)	1.875.428	1.875.428	-
Debiti tributari	2.090.751	(206.760)	1.883.991	1.883.991	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.610.595	(126.814)	1.483.781	1.483.781	-
Altri debiti	6.828.234	(150.912)	6.677.322	1.337.127	5.340.195
Totale debiti	423.063.582	(14.626.992)	408.436.590	103.096.395	305.340.195

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	300.000.000	-	-	300.000.000
Acconti	65.307	-	50.656	115.963
Debiti verso fornitori	50.498.739	28.050	21.088	50.547.877
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	45.852.228	-	-	45.852.228
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.875.428	-	-	1.875.428
Debiti tributari	1.883.991	-	-	1.883.991

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.483.781	-	-	1.483.781
Altri debiti	6.677.323	-	-	6.677.322
Debiti	408.336.796	28.050	71.744	408.436.590

Debiti v/banche

Si riferiscono a tre finanziamenti accordati da primari istituti di credito con rimborso in un'unica soluzione alle rispettive scadenze finali, con facoltà di rimborso anticipato da parte della società.

A latere di contratti di finanziamento sono stati stipulati due contratti di swap sui tassi al fine di contenere il rischio di variazione dei tassi di interesse, già commentati.

Acconti

Trattasi di anticipi di clienti su prestazioni sanitarie.

Debiti v/controllate

Trattasi di debiti verso le seguenti società controllate:

Immobiliare XXIV Maggio S.p.A.	€	953.548
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	39.580.599
Villa Erbosa S.p.A.	€	<u>4.923.603</u>
	€	45.457.750

Tali rapporti nascono dalla esigenza di regolare flussi eccedenti le normali necessità finanziarie di alcune società controllate, nell'ambito della tesoreria di gruppo.

Ricomprensione debiti di natura commerciale per € 394.478 verso le seguenti società:

Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	€	11.942
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	€	242
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	2.406
Smart Dental Clinic S.r.l.	€	379.775
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	€	113

Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale verso Ospedale San Raffaele S.r.l. e Gsd Food and Wine S.r.l..

Debiti Tributarî

Trattasi di debiti verso l'erario per IVA, per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti ricavi e costi di competenza di esercizi successivi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 977.112.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	237.465	(110.305)	127.160
Risconti passivi	412.599	437.353	849.952
Totale ratei e risconti passivi	650.064	327.048	977.112

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi e di ratei € 127.160 di cui € 124.762 relativi ad interessi sui finanziamenti.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre i cinque anni
Ratei passivi	127.160	0	0
Risconti passivi	805.985	43.967	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 156.805.823.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 5.923.003.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Anno 2018	Anno 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Prestazioni di ricovero verso ATS	102.627.009	101.639.676
Prestazioni di ricovero verso Prefettura	0	603.419
Prestazioni di ricovero solventi	5.689.716	5.892.320
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	19.447.370	18.140.000
Prestazioni ambulatoriali verso Prefettura	0	189.230
Prestazioni ambulatoriali solventi	5.889.103	5.384.453
Prestazioni ambulatoriali convenzioni	874.614	636.196
Tickets	2.668.374	2.713.205
Funzioni non tariffate	5.323.647	6.504.830
Farmaci file F	15.567.797	15.439.670
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	<u>-1.281.807</u>	<u>255.483</u>
TOTALE	156.805.823	157.398.482

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente nella provincia di Milano.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2018 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

A seguito degli aggiornamenti normativi in merito alla rendicontazione a Regione Lombardia degli sconti commerciali sui Farmaci File F, emanate con la Deliberazione n. XI/1046 del 17/12/2018 della Giunta Regionale della Lombardia e con la successiva Nota protocollo n. 5560 del 7/2/2019 della Regione Lombardia, la Società ha proceduto a valorizzare i ricavi 2018 al netto di un importo pari a circa euro 281.337 come opportunamente indicato in procedura (sconti 2018 e sconti 2017).

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio 2018 e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Anno 2018	Anno 2017
Contributi per programmi di ricerca		
Finanziamenti Agenzie Pubbliche Italiane	2.802.959	2.551.118
GRANT	431.924	767.184
TOTALE	3.234.883	3.318.302

La "Ricerca Corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a € 2.569.939 (€ 2.305.060 nel 2017).

	Anno 2018	Anno 2017
Proventi diversi		
Locazioni locali	451.783	407.302
Occupazione suolo distributori di bevande	48.750	65.000
Recupero bolli	52.440	45.164
Sperimentazioni	325.525	637.807
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	67.529	72.068
Certificazioni INAIL	1.457	1.540
Ricavi mensa	181.786	160.838
Contributi per ricerca	446.471	640.000
Corsi di formazione	3.712	0
Contributi liberali	469.558	518.251
Distacchi di personale	59.363	60.347
Sponsorizzazioni per formazione	243.064	211.919
Plusvalenze da alienazioni cespiti	604	150
Progetto Romania - rimborso affitti	0	21.909
Ricavi diversi e abbuoni attivi	336.078	185.691
TOTALE	2.688.120	€ 3.027.986

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 164.364.444.

L'accantonamento per € 876.697, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi, determinati in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 9.679.927) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 440.274, TARI per € 86.245, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 745.348, compenso sindacale € 89.480, compenso società di revisione € 32.000, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 15.400, contributi associativi per € 99.692, marche da bollo per € 63.634 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 2.638.652.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto Economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. l'importo complessivo di tale voce ammonta a € 32.376.055. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2018	Anno 2017
Interessi attivi su crediti v/società controllate	9.441	8.280
Interessi attivi su crediti v/società controllante	148.634	142.719
Interessi attivi su crediti v/banche	14.048	175.223
Sconti finanziari	859.091	16.305
Interessi attivi su depositi cauzionali	1.745	0
TOTALE	874.884	342.527

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

Interessi e Altri oneri finanziari	Anno 2018	Anno 2017
Interessi passivi v/impresе controllate	84.636	90.348
Interessi passivi v/banche	3.110.010	3.278.056
Interessi passivi v/fornitori	48.067	0
Interessi passivi diversi	0	5.786

Interessi e Altri oneri finanziari	Anno 2018	Anno 2017
Commissioni e oneri bancari	199.959	258.557
Interessi passivi verso Erario	451	0
Altri oneri finanziari	2.563	2.628
TOTALE	3.445.686	3.635.375

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla propria origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.309.969
Altri	135.717
Totale	3.445.686

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazioni di partecipazioni

Valore finale € 2.473.780.

Si tratta della copertura della perdita esercizio 31.12.2017 della Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l. per euro 46.539 - delibera assemblea ordinaria 17.4.2018 e per la svalutazione della partecipazione GSD HEALTHCARE FZ LLC - DUBAI per euro 2.427.240.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2018	Anno 2017
Imposte correnti	-200.00	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	458.000	434.000
Totale	258.000	434.000

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

imposte correnti	200.000
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte anticipate	-458.000
Totale Imposte anticipate	-458.000
Totale Imposte (20)	-258.000

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	1.924.009	1.466.009
Totali	1.924.009	1.466.009

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Aliquota

Altri fondi per rischi e oneri		Crediti tributari	IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2017	9.747.161	1.466.009	12,00%	3,9%
+ accantonamenti	4.167.299	458.000	12,00%	3,9%
- utilizzi	-1.284.860	0		
Importo 31.12.2018	12.629.600	1.924.009		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 12%	Totale 31/12/2018
Risultato d'esercizio	26.111.930
Riprese in aumento	7.802.613
Riprese in diminuzione	34.275.389
Reddito Imponibile	-360.846
Totale imposta	0
IRAP 3,90%	Totale 31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.635.618
Riprese in aumento	13.663.929
Riprese in diminuzione	6.900.106
Imponibile	5.128.205
Totale imposta	200.000

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2018 Numero medio	Anno 2017 Numero medio
Dirigenti	2	1
Biologi e Fisico	18	17
Medico	1	1
Infermieri professionali	418	424
Fisioterapisti	10	10
Tecnici di radiologia	44	43
Tecnici di laboratorio medico	24	25
Operatori socio sanitari	81	77
Ausiliari socio-sanitari- Operai	51	97
Impiegati	131	128
NUMERO MEDIO	780	823

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n.742 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	0
Impiegati	131

	Numero medio
Operai	132
Altri dipendenti	515
Totale Dipendenti	780

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	745.348	89.480

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, comu pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 4.846.788, è rappresentato da n. 939.300 azioni ordinarie di nominali euro 5,16 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Altri impegni e rischi

Valore iniziale	394.652
Variazione dell'esercizio	-11.973
Valore finale netto	382.679

L'importo si riferisce agli interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno, per abituale azzeramento al momento del pagamento.

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	3.410.152
Variazione dell'esercizio	334.575
Valore finale netto	3.744.727

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori quale garanzia della buona esecuzione delle prestazioni relative all'attività di ristrutturazione.

Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	4.404.751
Variazione dell'esercizio	(167.843)
Valore finale netto	4.236.908

Trattasi di fidejussioni bancarie: a favore del Comune di San Donato Milanese € 70.923 a garanzia concessione occupazione suolo pubblico; a favore dell'Università degli Studi di Milano € 2.795.285 e a favore dell'Università Vita Salute San Raffaele € 150.700 per garantire il regolare pagamento di borse di studio. Inoltre sono state rilasciate fidejussioni a favore di un fornitore (€ 1.220.000) a garanzia del regolare pagamento di apparecchiature scientifiche.

Patronage

Valore iniziale	0
Variazione dell'esercizio	25.000.000
Valore finale netto	25.000.000

Patronage a favore della società controllata Istituto Ortopedico Galeazzi per € 25.000.000 per la partecipazione al bando emanato dalla Regione Liguria per la gestione in regime di concessione di due presidi ospedalieri.

Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	10.524.122
Variazione dell'esercizio	23.861.317
Valore finale netto	34.385.439

Rilevano protesi in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante, le società controllate e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	controllata	5.003.145	credito -conto corrente fruttifero
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	controllata	1.481.350	credito commerciale
GSD Clinica Odontoiatrica S.r.l.	controllata	14.014.347	credito - conto corrente fruttifero

Velca S.p.A.	controllante	295.559.440	credito -conto corrente fruttifero
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	controllata	94.290	credito commerciale
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	controllata	242	debito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	162.845	credito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	2.406	debito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	39.580.599	debito-conto corrente fruttifero
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	controllata	22.798	credito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	controllata	11.942	debito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	controllata	70.928	credito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	controllata	112	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	controllata	30.530	credito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	controllata	379.775	debito commerciale
Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	controllata	568	credito commerciale
Immobiliare XXIV Maggio S. p.A.	controllata	953.548	debito - conto corrente fruttifero
Villa Erbosa S.p.A.,	controllata	4.923.604	debito - conto corrente fruttifero
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	101.906	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	1.681.952	debito commerciale
Gsd Food and Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	44.768	credito commerciale
Gsd Food and Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	193.477	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 3.127.976. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2018 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 1.384.681 e personale distaccato per € 59.363.

Sono in essere convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese di anatomia patologica e per esami di laboratorio, reperibilità equipe cardiologica con corrispettivi per complessivi € 51.838 e prestazioni acquistate e affitti per complessivi € 2.652.752.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 7 febbraio 2019 è stata emanata la Nota protocollo n. 5560 della Regione Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

In data 6 marzo 2019 è stato notificato alla società decreto di esibizione atti e documenti numero 5169/19 R.G.N. R. PM dott. Storari, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano, per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta utilizzata la copertura di tasso variabile relativa a due finanziamenti di € 100 milioni con scadenza 21.4.2023 e di ulteriori € 100 milioni con scadenza 31.3.2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	4.255.651	CONTRIBUTI RICERCA CORRENTE E FINALIZZATA
MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	160.020	5 PER MILLE
IST.FISIOTER. OSPEDALE REGINA ELENA	02153140583	46.223	PROGETTO DI RICERCA

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a €. 149.290.008.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali**Terreni e fabbricati**

Costo storico	11.583.526
Riv. ante 90	729.475
L. 413/91	2.644.714
D.L. 185/08	207.210
R. Econ.	147.707
Totale Rival.	3.729.105

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	729.475
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	201.478
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	2.221.560
Fondo Condono ex L. 413/1991	12.394.966
Totale	15.547.479

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008) , al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di € 26.111.930,40.

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.

Il Presidente
Dott. Paolo Rotelli

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Sede Sociale: Via Morandi, 30 -San Donato Milanese (MI)
Socio Unico Capitale Sociale EURO 4.846.788,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 05853360153 CCIAA N. 1041755

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo statuto, per recepire tutte le informazioni e i dati della Regione Lombardia utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2017 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 26.111.930 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 7.335.515.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 ha ripreso quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2018 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

Contestualmente sono state formulate riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018. Contestualmente è stato impugnato il contratto annuale con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2018 precedentemente depositato.

Nel mese di dicembre 2018 è stata sottoscritta la rimodulazione contrattuale derivante dalla riassegnazione proporzionale della quota non consumata del fondo del 2% del finanziato 2017 costituito a livello di ATS per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali della presa in carico e non assegnato in fase di definizione del budget ambulatoriale sottoscritto entro il 31 maggio 2018. Contestualmente sono state formulate riserve scritte finalizzate a significare che la stessa non determina accettazione o acquiescenza alle pattuizioni in esso contenute che costituiscano applicazione delle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/7600 in data 20 dicembre 2017 e della D.G.R. n. 125 in data 14 maggio 2018 già oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2018 è stato pari a € 62.191.580, la rivalutazione del budget assegnato è stata conseguenza di una valutazione positiva delle Performance quantificata in +127.178€.

Le regole per il 2018 hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 20%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017 decurtato del quota per la presa in carico dei pazienti cronici, di cui alla D.G.R. 125/2018, pari a 16.351.211 €;
- 2) Il 3% della c.d. Base è stato nuovamente attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS (DGR 125/2018);

- 3) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

In data 17 gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che ha previsto azioni specifiche da parte delle ATS per il 2018 nell'ambito della quota del 3% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento sono:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR) dopplergrafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;
5. Ecografia dell'addome superiore;
6. Colonscopia con endoscopio flessibile.

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma hanno costituito una quota parte dello stesso.

Le regole hanno previsto la possibilità di un trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale alle medesime condizioni delle regole 2017:

- Le risorse per quali si propone il trasferimento devono derivare principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatezza e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;

- La destinazione ambulatoriale delle risorse deve concorrere al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- L'attivazione e l'incremento di percorsi di presa in carico;
- La struttura interessata deve dimostrare l'erogazione in orari agevolati per l'utenza.

Con D.G.R. 14 maggio 2018 n. X/125 è stato determinato il Budget regionale per la presa in carico pari al 2% delle risorse assegnate dalla DGR 7600/2017. Tale quota è stata definita per singola ATS e non prevede una ripartizione a priori tra gli erogatori ed è destinata alla remunerazione delle prestazioni effettuate nell'ambito della presa in carico del paziente cronico purché comprese all'interno dei set di riferimento e ovunque eseguite. La quota assegnabile da ciascuna ATS sulla base di specifici obiettivi è passata dal 5% al 3%. La deliberazione, essendo una ulteriore determinazione delle Regole 2018, già impugnate, successivamente è stata impugnata con motivi aggiunti.

Con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162 è stato rimodulato il ticket sanitario aggiuntivo (c.d. super ticket) di cui all'articolo 17, comma 6 della Legge 15 luglio, n. 111. In particolare, il ticket aggiuntivo è stato portato dalla attuale soglia massima di € 30 a € 15 con decorrenza dai prenotati dal 1 luglio u.s. I contratti con gli erogatori sanitari saranno adeguati con le seguenti modalità: al momento del saldo delle attività erogate nell'esercizio 2018, nell'ambito della quota di risorse negoziata nel corso dell'esercizio medesimo, per ogni struttura verrà calcolato e finanziato l'impatto sui ricavi derivante dal minor introito di super ticket; e nel 2019, partendo dal corretto finanziamento del 2018, verranno adeguati i contratti per l'esercizio 2019 (le modalità di adeguamento dei contratti sono state ulteriormente precisate con la DGR 491/2018 punto 2 del deliberato).

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- Tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le "prenotazioni doppie" (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- Utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;

- Individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto hanno individuato e comunicato a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d’attesa; tale nuova figura ha i seguenti compiti:
 - ✓ Verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
 - ✓ Verificare dell’ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 - ✓ Monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
 - ✓ Definire interventi formativi per gli operatori mirati all’accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d’attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un’analisi, in coerenza con l’evoluzione recente della normativa nazionale e le indicazioni degli organi di controllo regionali. In data 17/05/2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l’esercizio 2017. L’importo assegnato è stato pari a € 6.504.830 (invariato rispetto al 2016).

In data 15/04/2019 con Deliberazione XI/1537 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l’esercizio 2018. L’importo assegnato è stato pari a € 5.323.647 (- € 1.181.183 rispetto al 2017).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell’Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito

all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non hanno disciplinato nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si sono limitate a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005). In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. L'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. L'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. Le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. La carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Con DGR 2 agosto 2018 n. XI/491 del 2 agosto 2018 è stato adottato il secondo provvedimento di gestione per l'anno 2018 che dispone quanto segue:

- Conferma del tetto per le prestazioni di bassa complessità per pazienti fuori regione erogatori privati (il tetto per il 2018 è pari a € 116 Milioni); al superamento dello stesso verrà applicata una regressione tariffaria finalizzata a garantire il rispetto complessivo del suddetto limite;
- Flussi Sanitari: la Deliberazione ribadisce che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative

ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio;

- Accreditamento prestazioni ambulatoriali: È possibile accreditare branche specialistiche non ricomprese nel nomenclatore tariffario, fermo restando il possesso dei requisiti di accreditamento;
- Effetti della rimodulazione ticket sanitari disposti con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162: la deliberazione ha definito di calcolare al momento del saldo delle attività erogate nel corso dell'esercizio 2018, per ogni struttura a contratto, l'impatto sui ricavi del minore introito di superticket e di procedere per il 2019, partendo dal corretto finanziamento 2018, all'adeguamento dei contratti secondo le regole che saranno definite dalla Giunta regionale per l'esercizio stesso.

La D.G.R. 412 del 2 agosto 2018 ha ulteriormente integrato il quadro normativo che disciplina la presa in carico del paziente cronico come segue:

1. Contratto con ATS: La deliberazione ha approvato il fac simile di contratto tra i Gestori della presa in carico e la ATS. Il contratto avrà di durata triennale. Il Gestore potrà recedere dal contratto solo a fronte di cambiamenti normativi inerenti la disciplina della presa in carico del paziente cronico. In caso di inadempienze contrattuali contestate dall'ATS al soggetto Gestore, in assenza di controdeduzioni o ritenute le stesse non soddisfacenti, l'ATS applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, una penale da un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 5.000,00, secondo la gravità. L'importo delle suddette penalità verrà trattenuto direttamente dall'ATS sui pagamenti dovuti alle strutture;
2. Remunerazione dell'attività di presa in carico: Per i PAI redatti entro il 31.12.2018, in considerazione dell'avvio del modello sperimentale della presa in carico, la remunerazione della tariffa di presa in carico, al netto della quota del PAI dovuta eventualmente all'MMG co gestore, sarà riconosciuta nel modo seguente:

- il 75% alla validazione del PAI, effettuata automaticamente con un algoritmo basato sui set di riferimento, previa fatturazione dell'importo indicato dall'ATS, entro il mese successivo;
- il saldo finale di competenza al termine della validità annuale del PAI stesso Il pagamento da parte dell'ATS verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il saldo sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione di tutte le attività di valutazione e controllo da parte dell'ATS.

La D.G.R. 754 del 5 novembre 2018 ha approvato le *“Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia”*. La Deliberazione ha disposto la modifica del contratto tra gli Enti Gestori e le ATS recependo le osservazioni svolte dalle Associazioni di categoria in ordine ai seguenti punti: privacy e recesso.

Nel mese di febbraio 2019 è stato sottoscritto il contratto con la ATS di Milano Città Metropolitana per la presa in carico del paziente cronico.

Il 31 gennaio 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 Gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

É da segnalare la previsione dell'art. 2 che prevede l'istituzione presso l'AIFA, di un Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche, con funzioni di coordinamento, di indirizzo e di monitoraggio delle attività di valutazione degli aspetti etici relativi alle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali. Il Centro di coordinamento dovrà svolgere funzione di supporto e consulenza delle materie di cui al paragrafo 1 dell'art. 7 del regolamento Europeo: a) conformità ai requisiti in materia di consenso informato stabiliti al capo V; b) conformità delle modalità di retribuzione o indennizzo dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; c) conformità delle modalità di arruolamento dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; d)

conformità alla direttiva 95/46/CE inerente la privacy; e) conformità all'articolo 49 inerente l' idoneità degli individui coinvolti nella conduzione della sperimentazione clinica; f) conformità all'articolo 50 inerente l' idoneità dei siti di sperimentazione clinica; g) conformità all'articolo 76 inerente il Risarcimento danni. Al fine di garantire l' omogeneità negli aspetti amministrativi, economici ed assicurativi di cui all' art. 76 del Regolamento UE n. 536/2014, il Centro di Coordinamento definirà il contenuto minimo del contratto stipulato con il centro coinvolto nella sperimentazione.

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, il D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente le disposizioni di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali. Si tratta del provvedimento legislativo attraverso il quale si stabilisce che cosa del precedente ordinamento privacy (Codice e atti attuativi) resta vigente e che cosa invece, valutato incompatibile con la nuova architettura del Reg. UE 2016/679, viene abrogato. Il provvedimento è suddiviso sostanzialmente in due parti: la prima parte (fino all' art. 16) introduce norme che vanno a modificare il Codice Privacy; la seconda parte regola invece tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici ecc.) precedentemente emanati in attuazione del Codice Privacy.

Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

L' ambito soggettivo di applicabilità del Decreto Trasparenza (D.lgs. n. 33/2013 è stato esteso anche gli enti interamente di diritto privato dal D.lgs. n. 97/2016 purché eccedenti una certa soglia dimensionale di € 500.000 (di seguito per brevità Decreto Trasparenza). Le "Nuove linee guida per l' attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici" adottate dall' ANAC con la determinazione n. 1134 dell' 8 novembre 2017, pubblicata in G.U. il 5 dicembre 2017 hanno poi specificato i limiti di applicazione del Decreto Trasparenza ai soggetti privati. I primi adempimenti previsti dalla normativa venivano a scadere il 31 luglio 2018.

La Società, in applicazione delle citate disposizioni ha inserito nel proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente" all' interno della quale ha pubblicato oltre ai contenuti previsti dal Decreto Trasparenza, alla voce "altri contenuti", anche relazione annuale sulla gestione del rischio (L.24/2017 art. 2 co.5) oltre ai dati relativi ai risarcimenti erogati negli ultimi cinque

anni con dati consolidati al 2017. Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione “Trasparenza” il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa per assolvere all’ obbligo di pubblicare il Bilancio e i costi contabilizzati dei servizi erogati.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2017 (L. 124/2017) ha introdotto ulteriori misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche, che possono interessare alcune nostre associate. Nell'art. 1, commi da 125 a 129, si prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tali obblighi di pubblicazione comporta la restituzione delle sovvenzioni ai soggetti eroganti. Gli obblighi di pubblicazione non sussistono per i vantaggi economici di valore inferiore a 10.000 euro. Questa normativa, comunque, aveva destato dei dubbi interpretativi, soprattutto sulla decorrenza degli obblighi di pubblicazione, successivamente chiariti con il parere del Consiglio di Stato n. 01449 dell’1 giugno 2018, in particolare: i soggetti percettori ed erogatori devono effettuare in maniera strutturata e sistematica la raccolta dei dati relativi alle erogazioni a partire dal 2018 tali dati dovranno essere inseriti, per le società, all’interno della nota integrativa al Bilancio.

Andamento della gestione nel 2018

Il valore della produzione 2018 è stato complessivamente di 162.728.826, in riduzione dello 0,6% rispetto allo scorso anno (163.744.770).

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricoveri effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia è stato pari a Euro 62.191.580, con un aumento rispetto all’anno precedente di Euro 127.178 (+0,2%).

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre Regioni è aumentato dello 0,6%, passando da Euro 40.178.693 nel 2017 a 40.417.805 nel 2018 (+ Euro 239.112).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti “file F” sono stati pari ad euro 15.567.797

Il valore del rimborso di tali farmaci è stato ridotto del 2,27% e cioè di euro 246.586 per la stima di decurtazioni dovute ai nuovi tagli posti dalla vigente normativa.

In data 17 dicembre 2018 è stata emanata la Deliberazione n. XI/1046 della Giunta Regionale della Lombardia, che ha aggiornato la procedura “Farmaci File F”.

Il valore della produzione relativo alle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è diminuito di Euro 202.607 rispetto al 2017 passando da Euro 5.689.713 (-3,4%).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale, al netto del ticket, è aumentato del 6,7%, passando da Euro 18.329.230 nel 2017 a Euro 19.447.370 nel 2018 (+ Euro 1.118.140).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati registra un incremento rispetto al 2017 di 743.067 (+12.3%), passando da Euro 6.020.648 a Euro 6.763.716.

Anche i ricavi di Pronto Soccorso registrano un lieve incremento rispetto all’anno precedente (+1.6%, pari a Euro 39.182).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

TABELLA A

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

Indicatore	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	13.938	13.849	+89	+0,60%
N. Ricoveri di riabilitazione	944	760	+184	+24,20%
Giornate di degenza per acuti	80.416	90.566	-10.150	-11,20%
Giornate di degenza di riabilitazione	18.031	16.135	+1.896	+11,80%
Degenza media per caso acuti	5,8	6,5	-1	-11,20%
Degenza media per caso di riabilitazione	19,1	21,2	-2	-9,90%
Valore medio per caso acuti (€)	7.140	7.236	-96	-1,30%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	276	283	-7	-2,40%

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell’anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Specialità	2018	2017	DELTA v.a.	DELTA %
Laboratorio Analisi	156.484	153.065	+3.419	+2,23%
Radiologia	14.132	11.777	+2.355	+20,00%
Mammografie in screening	3.413	3.728	-315	-8,45%
T.C.	6.131	6.412	-281	-4,38%
R.M.N.	8.779	9.013	-234	-2,60%
Radioterapia	8.614	9.775	-1.161	-11,88%
Ecografia	13.509	14.018	-509	-3,63%
Fisioterapia	3.818	4.247	-429	-10,10%
Oculistica	3.412	4.178	-766	-18,33%
Cardiologia	71.197	69.961	+1.236	+1,77%
Ortopedia	11.396	13.469	-2.073	-15,39%
Endoscopia	9.592	8.884	+708	+7,97%
Servizio di Poliambulatorio	118.925	129.732	-10.807	-8,33%
Dialisi	30.727	28.393	+2.334	+8,22%
MAC	3.619	3.166	+453	+14,31%
BIC	669	488	+181	+37,09%

TABELLA C**ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO**

Codici	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Rossi	671	705	-34	-4,82%
Gialli	2.074	1.791	283	15,80%
Verdi	10.800	10.163	637	6,27%
Bianchi	15.246	14.852	394	2,65%
TOTALE	28.791	27.511	1.280	4,65%

I costi della produzione segnano una diminuzione complessiva pari a Euro 3.016.868 rispetto al 2017 (-1,8%), riconducibile prevalentemente alla razionalizzazione e ottimizzazione dei processi.

Attività IRCCS

L'attività di ricerca del Policlinico viene svolta sia all'interno delle Unità Operative di degenza ed ambulatoriali per quanto riguarda i trial clinici, farmacologici e gli studi di tipo osservazionale, sia presso i Laboratori di Ricerca, che, accanto alla conduzione di ricerche biomolecolari orientate alla traslationalità alla clinica, forniscono un supporto di base ai medici ricercatori che affrontano sperimentazioni nell'ambito cardiovascolare.

Nell'anno 2018 sono stati registrate oltre 320 pubblicazioni scientifiche attribuibili ai ricercatori affiliati all'IRCCS Policlinico San Donato, tra cui articoli originali, lettere di commento, editoriali, capitoli di libri, report di presentazioni a congressi.

Nell'ambito delle patologie cardiovascolari, i lavori pubblicati su riviste scientifiche indicizzate rendicontabili al Ministero della Salute ai fini del calcolo del finanziamento per Ricerca Corrente sono stati 207 con un Impact Factor normalizzato pari a 868,74 punti. La media di punti di Impact Factor per pubblicazione è stata pari a 4,51.

Per quanto concerne la produttività scientifica non pertinente con l'area di riconoscimento IRCCS, le pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate sono state 119. I lavori riguardano, tra le altre, le discipline della neurologia, urologia, ortopedia, gastroenterologia, diagnostica per immagini, medicina interna, chirurgia generale e chirurgia plastica, a dimostrazione dell'ampiezza della ricerca scientifica condotta all'interno del Policlinico San Donato, da sempre strettamente connessa all'attività clinica.

Nel corso del 2018, il Comitato Etico ha dato parere positivo all'avvio di 66 nuove sperimentazioni cliniche e studi retrospettivi, tra spontanei e sponsorizzati, oltre al proseguimento degli studi avviati negli anni precedenti ed ancora in corso. Risultano attualmente attivi 177 studi sperimentali. I finanziamenti derivanti da sperimentazioni cliniche ammontano per l'anno 2018 a Euro 325.525, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Risultano stabili tutte le attività di ricerca sostenute attraverso contributi liberali provenienti da privati ed aziende (-10% dal 2017) e le attività di formazione e training sponsorizzate (+15% dal 2017).

Nel corso del 2018 è proseguito il lavoro condiviso con gli altri IRCCS, su spinta del Ministero della Salute, nell'ambito della Rete Cardiovascolare. Il Ministero della Salute ha messo a disposizione una somma pari a Euro 1,5 mln per il finanziamento delle attività di Rete, che è stata suddivisa proporzionalmente tra gli istituti coinvolti, sulla base dei protocolli di ricerca proposti. Il Policlinico San Donato è socio fondatore e membro di diritto del Consiglio Direttivo della Rete Cardiologica degli IRCCS, capofila per il Gruppo di Lavoro sulle Patologie Valvolari e dell'Aorta, e coinvolto in Diversi progetti della Rete tra cui lo studio Outstanding e lo studio Vavirims.

Proseguono i n°6 progetti di Ricerca Finalizzata finanziati dal Ministero della Salute e il progetto europeo nell'ambito del programma Horizon2020 sul tema della sclerosi multipla.

Per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali ed internazionali nel corso del 2018 il Grant Office interno alla Direzione Scientifica, ha coordinato la preparazione e presentazione di nr. 38 progetti. L'intensificarsi delle attività progettuali e di richieste di finanziamento, hanno portato l'accesso a nuove fonti di finanziamento come ad esempio un contributo di Euro 9.000,00 per la partecipazione in qualità di subcontractor ad un bando di Fondazione Cariplo vinto dal Politecnico di Milano, un finanziamento di Euro 25.000,00 per un progetto di ricerca sul diabete promosso da Associazione Diabete Ricerca Onlus in partenariato con Esselunga SPA e la sovvenzione di Euro 100.00,00 per la partecipazione ad un progetto europeo nell'ambito del programma Horizon2020 per uno studio clinico internazionale relativo al carcinoma mammario. Si segnala inoltre anche il coinvolgimento dell'IRCCS in progetti istituzionali che non prevedono l'assegnazione di un finanziamento economico come ad esempio la partecipazione alla COST Association supportata dall' EU Framework Programme e l'adesione alla progettualità promossa dal Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica.

Infine, per poter permettere l'accesso ai ricercatori IRCCS ad attività di formazione mirata per la partecipazione a determinati bandi nazionali ed internazionali, il Grant Office, oltre alle classiche attività di supporto interno, è il diretto referente del Tavolo di Lavoro "Formazione" dei Grant Office IRCCS promosso dal Ministero della Salute. Il Tavolo di Lavoro nel corso del 2018 si è coordinato con il Ministero della Salute per la definizione di un piano strategico di formazione per tutti gli IRCCS cooperando attivamente anche all'interno del progetto IRIS, finanziato dal Ministero della Salute e gestito da APRE Punto di Contatto Nazionale riconosciuto dalla Commissione Europea.

Per quanto concerne il Bando Conto Capitale, il Policlinico è risultato assegnatario di un finanziamento di Euro 330.607,80 dedicato all'acquisto di specifiche apparecchiature tecnologiche per la prevenzione del danno d'organo attraverso il monitoraggio metabolico durante circolazione extracorporea.

Il contributo del 5 per Mille, pari a Euro 160.020, risulta in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

È proseguita la stretta collaborazione con GSD Foundation nell'ambito dei progetti finanziati dalla stessa con i proventi del contributo 5 per mille, che ha permesso di raccogliere e destinare un importo pari a Euro 165.168 a nuovi progetti di ricerca in ambito cardiovascolare e ritenuti strategici per l'Istituto, tra cui il consolidamento del Laboratorio di Simulazione Computazionale e 3D. La collaborazione con GSD Foundation ha inoltre permesso di ottenere il finanziamento di Euro 249.818,10 dalla Fondazione Cariplo per un progetto di ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori in ambito cardiovascolare.

In merito alle attività di technology transfer, si segnala che nel 2018 è stata depositata 1 nuova domanda di brevetto alle autorità competenti.

Principali investimenti effettuati

Nel 2018 sono state acquistate le apparecchiature per i servizi di Emodinamica ed Elettrofisiologia ed Aritmologia, fornite precedentemente in noleggio, tra cui si segnalano n.2 Sistemi per angiografia completi di angiografia rotazionale 3D, n.7 Ecocardiocolordoppler e n.3 Centrali di monitoraggio complete di monitor multiparametrici e telemetrie.

In Radiologia sono state installate nuove tecnologie di diagnostica per immagini radiologica: un Telecomandato Radiologico, una Diagnostica Radiologica e Densitometro osseo a braccio rotante.

Sono entrate in funzione due nuove Sale Operatorie, attrezzate con nuovi sistemi pensili, lampade scialitiche a led, sistemi operatori a piani trasferibili e sistemi per anestesia e monitoraggio avanzato. Inoltre sono stati acquisiti un Microscopio Operatorio, una colonna laparoscopica 4K e un sistema per anestesia con monitor multiparametrico. Infine sono entrati in funzione 12 nuovi posti letto del reparto di Elettrofisiologia con centrale di monitoraggio, completi di monitor multiparametrici e telemetrie.

Risorse umane

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti è stato di 1096 (di cui 281 medici).

L'organico medio de personale dipendente è stato di 780 unità, in diminuzione di 41 unità rispetto al 2017.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati svolti corsi relativi all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione degli addetti alla gestione delle emergenze in attività di rischio di incendio elevato, alla formazione del personale sull'adozione del Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, alla formazione del personale neoassunto ed alla formazione degli addetti al primo soccorso (BLSA).

Sono stati inseriti corsi professionalizzanti in tema ambientale, di rifiuti e sul rischio aggressioni in ambito sanitario.

La formazione in materia di aggiornamento professionale, per cui è stata prevista l'attribuzione dei crediti ECM, è stata perseguita sia in conformità ai bisogni formativi suggeriti dal personale interno, sia mediante l'organizzazione di corsi rivolti a professionisti esterni.

A far data dal 1 agosto 2018 è stata data Procura Speciale in materia di Ambiente, Salute e Sicurezza al dr. Rizzardi, che temporaneamente conserva il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza. Per quanto riguarda l'applicazione dell'accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011 è stata sottoscritta

la possibilità di formare il personale con incontri nelle diverse strutture del Gruppo ed attivata la piattaforma E-Learning per il nostro Provider. Sono stati sviluppati in e-learning anche il corso relativo al D. Lgs. 231/01 ed al D. Lgs. 196/03, le radiazioni ionizzanti e la nuova normativa in materia di privacy.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio. Sono state aggiornate le istruzioni operative in materia gestione dei Dpi, di inserimento dei neoassunti ed in merito agli atti di violenza.

E' stata eseguita una prova di evacuazione.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP. Sono continuati gli istituti controlli e relative pulizie dei canali dell'aria e delle UTA previsti nel piano triennale.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale. Per meglio rispondere al maggior numero di visite legate alla sorveglianza sanitaria anche dei Medici e specialisti a far data da settembre 2018 è stato nominato un secondo medico competente che affianca l'attuale che assurge al ruolo di Medico Coordinatore.

È continuato il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali.

In materia di rischio radiologico si è provveduto ad istituire l'unità di Fisica Sanitaria in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori e di validazione dei processi di sterilizzazione, estendendolo in tutte le nuove realtà ed alle nuove attrezzature inseriti a seguito delle ristrutturazioni/acquisti.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

E' stata perfezionata la pratica Autorizzativa di AUA, così come previsto dal Testo Unico Ambientale a seguito del rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi già in possesso del Policlinico.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza (OdV) del Policlinico San Donato (ex D. Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In data 15/02/2018, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2017 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno puntando con convinzione alla ricerca del miglioramento continuo, aumentando il budget per l'OdV e convenendo sulla utilità di avere una riunione al mese dell'OdV231.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

Durante l'intero anno 2018 si è proceduto all'adeguamento del sistema di gestione per la qualità all'edizione 2015 della ISO 9001 (UNI EN ISO 9001:2015). Il Sistema, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia ai requisiti regionali imposti con l'autovalutazione delle strutture sanitarie accreditate, compresa l'adozione del Piano Integrato di Miglioramento dell'Organizzazione previsto dalla Regione per tutte le strutture accreditate, è risultato conforme alla Norma di riferimento senza non conformità.

L'Ufficio Qualità ha provveduto all'aggiornamento/adeguamento di tutti i documenti di Sistema, delle Istruzioni operative, delle Check List, dei Protocolli medici e della modulistica in uso corrente, pubblicandoli sul software Qualibus per la consultazione da parte del personale, erogando opportuna formazione dove necessario. La competenza del personale riguardo la consultazione dei documenti con il software è come sempre oggetto di verifica da parte dell'Ente di Certificazione. Tutte le Unità Operative sono state oggetto di almeno un audit interno per la Qualità ed i fornitori di servizi infermieristici sono stati oggetto di verifiche congiunte fra Ufficio Qualità e Servizio Prevenzione e Protezione sulla conoscenza ed il rispetto delle procedure aziendali. L'Ufficio Qualità ha inoltre provveduto alla stesura del

Rapporto Qualità alla Direzione, da utilizzarsi anche nell'ottica di Piano Integrato di Miglioramento dell'Organizzazione, come da requisito regionale sopra specificato.

Nel corso nell'anno 2018 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale - secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della D.G.R. 9014 del 20 febbraio 2009 - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale e come dichiarato nel piano aziendale di autocontrollo del 2018.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Normativa di riferimento per l'anno 2019

In data 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/1046 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019.

Nel 2019 saranno definiti gli indirizzi di negoziazione con gli erogatori al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni appropriate nelle aree oncologiche e dell'urgenza.

Contratti 2019

In continuità con gli anni precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

La Società ha impugnato la deliberazione inerente le regole 2019 prima della sottoscrizione del contratto provvisorio e contestualmente alla sottoscrizione dello stesso ha formulato riserve scritte volte a significare che la firma del contratto non veniva a determinare acquiescenza rispetto al ricorso presentato. Successivamente alla sottoscrizione del contratto provvisorio è stato impugnato il contratto provvisorio con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2019 precedentemente depositato.

Entro il 31 maggio 2019 dovrà essere sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019.

Nel mese di novembre 2019 potranno essere sottoscritte eventuali rimodulazioni di attività.

Il Budget dei ricoveri per i pazienti regionali sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Nel 2019 la quota complessiva di risorse da negoziare per le attività di ricovero sarà ridotta di un valore pari a 35 milioni di euro. Tali risorse saranno utilizzate per negoziare in modo mirato con ciascuna struttura alcune tipologie di attività caratterizzate da alta complessità e da criticità relativamente ai tempi di attesa. Questa quota di budget verrà effettivamente corrisposta solo se saranno effettivamente raggiunti gli obiettivi posti dalla ATS. Le regole per il 2019 hanno confermato la previsione che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 18% (nel 2018 il valore era pari al 20%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Nel 2019 la delibera sulle regole (successivamente rettificata per mero errore materiale dalla D.G.R. 1444/2019) ha esteso a tutti i 108 D.R.G. ad elevato rischio di inappropriatezza la tariffa unica e la disposizione secondo la quale il regime prevalente dei medesimi D.R.G. è il Day Surgery che, in deroga alle disposizioni generali, resta tale anche nel caso si riferisca ad episodi assistenziali di pernottamento notturno.

Per i pazienti extra regionali nel 2019 viene previsto per tutte le strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, un budget per i ricoveri inerente le prestazioni di bassa complessità

calcolato su quanto erogato per le stesse prestazioni nel 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5 % applicato per allineare il tariffario regionale a quello stabilito per la mobilità. L'alta complessità per le strutture non IRCCS resta non soggetta a vincoli di budget.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato della sola ATS di Milano sarà assegnato secondo i seguenti principi, poiché nel 2019 si svolgerà una sperimentazione su 12 prestazioni critiche per tempi di attesa e sulle prestazioni PIC:

- 1) Contrattualizzazione della base 92% ridotta sia della quota afferente alle prestazioni PIC, ricomprese nei set di riferimento, sia della quota relativa alle 12 prestazioni ritenute critiche per tempi di attesa dalle regole 2019;
- 2) Il 5% del finanziato 2018 verrà assegnato sulla base di specifici obiettivi;
- 3) Verranno assegnate, sulla base di un avviso per manifestazione di interesse, risorse aggiuntive da utilizzarsi per la riduzione dei tempi di attesa per 12 prestazioni ritenute critiche. L'adesione all'avviso implicherà l'impegno a trasmettere a Regione Lombardia tutte le agende inerenti le 12 prestazioni che potranno essere prenotate in sincrono sia da Regione Lombardia che dalle strutture sanitarie;
- 4) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

In data 15 aprile la Società ha partecipato al bando per l'assegnazione di risorse aggiuntive inerenti le 12 prestazioni critiche individuate dalla deliberazione 1046/2019 e successivamente integrate/modificate dalla ATS di Milano con la Deliberazione 272/2019 con la quale è stato approvato l'avviso per manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni aggiuntive per la riduzione dei tempi di attesa nelle prestazioni ritenute critiche.

Oltre alle eventuali risorse aggiuntive assegnate e oltre il 106% non sarà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Eventuali rimodulazioni del Budget potranno essere sottoscritte, entro il 30 novembre 2019 a fronte della valutazione dell'andamento della produzione degli erogatori.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2019, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale. Nel 2019 vi sarà una profonda riorganizzazione delle funzioni non tariffabili sulla base delle verifiche effettuate dalla DG Welfare relativamente ai criteri di individuazione delle funzioni, relativi ai costi di riferimento e alle modalità di remunerazione, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Agenzia del Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo.

In relazione alle Maggiorazioni Tariffarie, con Deliberazione 1153 del 21 gennaio 2019 sono stati definiti i criteri di applicazione della D.G.R. 350/2010 chiarendo le modalità con la quale viene svolta la relativa istruttoria dalla DG Welfare. Con successiva D.G.R. 1403/2019 sono state definite le istruttorie inerenti gli anni 2012-2017. Alla Società non sono state riconosciute le maggiorazioni tariffarie.

Con riferimento al DM n. 70/2015 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" viene previsto un riordino delle alte specialità (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica e emodinamica) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito

all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le prestazioni saranno remunerate sulla base di procedure non ancora definite da Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza. In continuità con le regole 2018, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10% a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto verrà applicato un abbattimento di sistema.

A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in file F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019 le note di credito incassate dalle stesse indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

In relazione ai Farmaci innovativi, con decorrenza dal 1 luglio 2019, ciascuna struttura privata accreditata è stata abbinata ad una struttura pubblica. L'acquisto sarà a carico della struttura pubblica con fatturazione elettronica ad essa intestata. La consegna da parte dell'azienda farmaceutica avverrà presso la struttura privata accreditata, per il quantitativo stabilito, che dovrà procedere con l'erogazione o la somministrazione. La rendicontazione in File F sarà a carico della struttura privata, in quattro nuove tipologie istituite appositamente per i farmaci innovativi. La Società IRCCS Policlinico San Donato è stata abbinata alla ASST di Melegnano e Martesana.

In relazione ai flussi sanitari le regole ribadiscono che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio

che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: Per il 2019, il FSN si determina in 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di 2 miliardi nel 2020 e di 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: *“..... Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.*

Sanatoria professionisti sanitari non iscritti agli albi: Coloro che hanno svolto attività professionale per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2019), con decreto del Ministro della Salute sono istituiti gli elenchi speciali. Il decreto non è ancora stato adottato. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale rivestita e sulle mansioni rivestite. Il decreto attuativo non è stato ancora adottato.

Pubblicità sanitaria: Si introduce il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i

titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012) Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

IRES agevolata enti non commerciali: Il Governo ha inserito nella Legge di Bilancio 2019 l'abrogazione dell'aliquota IRES dimezzata (art. 6 del D.P.R. n. 6018/1973) fruita dagli enti non commerciali, tra cui anche gli enti ospedalieri. Successivamente con decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Articolo 1, comma 8-bis, lettera b) è stato ripristinato il regime IRES agevolato vigente prima dell'approvazione della Legge di Bilancio fino all'approvazione di specifiche "misure di favore nei confronti dei soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà.

IRCCS – Disciplina: Si specifica che l'individuazione degli IRCCS deve essere compatibile, oltre che con la programmazione regionale, anche con la "disciplina comunitaria relativa agli organismi di ricerca" (modifica art. 13, co. 1, D.lgs. 288/2003).

Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione "Trasparenza" il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa completa di quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2019 si prevede un andamento stabile dell'attività clinica ed un ulteriore incremento delle attività di ricerca.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni.

Signori Azionisti,

ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Paolo Rotelli)

Milano, 21 giugno 2019

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Sede Sociale: Via Morandi n. 30 - San Donato Milanese (MI)
Socio Unico Capitale Sociale Euro 4.846.788,00= i. v.
Registro Imprese di MI n. 05853360153 C.C.I.A.A. N. 1041755

**Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso
al 31 dicembre 2018**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società di revisione Crowe AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 27 giugno 2017. Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o

in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Velca S.p.A., e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile e, nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con la società di revisione e con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016.
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere, a nostro giudizio, che il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Vi rammentiamo inoltre che, con l'approvazione del presente Bilancio viene a scadere il nostro mandato, occorre pertanto che provvediate in merito.

Milano, 21 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Anna Strazzera

Dott. Alessandro Manusardi

Dott. Livio Strazzera

Policlinico San Donato S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Policlinico San Donato S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Policlinico San Donato S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

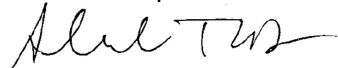
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 giugno 2019

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)

